



COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

UFFICIO DEL SINDACO

Largo Biagio Placidi, 1 – cap.00060 - Tel. 06.90117010/11 fax. 06.9086143

07 MAR 2016

07 MAR 2016

Ordinanza 7 del _____ Prot. 2269 del _____

IL SINDACO

VISTA la nota del 22.01.2014 trasmessa dalla Bracciano Ambiente S.p.A, agli atti prot. 852 del 23.01.2014, con la quale si informavano gli enti interessati della sospensione delle attività di scarico dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di discarica di Cupinoro, per esaurimento delle volumetrie residue, con decorrenza 31.01.2014;

VISTO che la Regione Lazio, come da verbale dell'incontro avvenuto in data 28.01.2014 presso la sede della stessa Regione, con la partecipazione dei vari Comuni coinvolti nella problematica in questione, invitava gli stessi enti a valutare anche in base alle proprie esigenze l'impianto presso il quale conferire i propri rifiuti, purchè in conformità alla normativa vigente e alla Circolare del Ministero Ambiente del 06.08.2013 e previa informativa alla stessa Direzione regionale competente;

PRESO ATTO della riunione della Conferenza dei Sindaci del 29.01.2014, durante la quale il Presidente ha riferito dell'incontro con la Regione Lazio del 28.01.2014;

PRESO ATTO inoltre che in data 30.01.2014, agli atti prot. 1224, la Regione Lazio comunicava agli enti interessati la possibilità di avvalersi degli impianti presenti presso gli ATO limitrofi, per la precisione n. 5 piattaforme;

PRESO ATTO inoltre dei preventivi di spesa pervenuti da parte dei citati impianti presenti presso gli ATO limitrofi;

ACQUISITO in aggiunta il preventivo e la disponibilità da parte dell'impianto di conferimento di PORCARELLI Gino & Co srl, con sede in Rocca Cencia, 2733 – 00132 Roma, in possesso di idonea e valida autorizzazione della Provincia di Roma, per le attività richieste, rilasciate con D.D. n. 542/2011 e D.D. n. 1596/2013;

RITENUTO CHE in base ad una valutazione tecnico-economica, l'impianto di conferimento di PORCARELLI Gino & Co srl, pur non rientrando nei siti ed impianti proposti dalla Regione Lazio, ma in possesso delle autorizzazioni necessarie alle attività richieste, risulta essere il più conveniente economicamente, anche in considerazione della distanza chilometrica degli altri impianti;

VISTA la nota Sindacale, prot. 1475 del 05.02.2014, trasmessa alla Regione Lazio, con la quale oltre a comunicare il quantitativo dati sui rifiuti, si provvedeva a richiedere nulla osta per il conferimento dei rifiuti di pertinenza presso l'impianto di conferimento di PORCARELLI Gino & Co srl, precisamente le motivazioni poste a base dell'individuazione;

VISTA la nota Sindacale, prot. 1561 del 06.02.2014, trasmessa alla Regione Lazio, e rimasta inevasa, con la quale si sollecitava il nulla osta richiesto, precisando che in difetto comunque, al fine di scongiurare evidenti rischi di natura igienico-sanitario-ambientale, l'Amministrazione Comunale avrebbe in ogni modo proceduto all'individuazione dell'impianto di conferimento di PORCARELLI Gino & Co srl;

CHE con precedenti Ordinanze Sindacali n. 28 del 06.02.2014, n. 48 del 23.05.2014, n. 76 del 18.09.2014, n. 7 del 26.02.2015, n. 46 del 29.09.2015 (tuttora vigente) si individuava temporaneamente e sperimentalmente l'impianto di Porcarelli Gino & Co srl, con sede in Rocca Cencia n. 273 – 00132 Roma quale sito di conferimento temporaneo dei rifiuti indifferenziati, aventi codice CER 20-03-01 e 20-03-03, nelle more della definizione della problematica dell'esaurimento volumetrie residue da parte della discarica di riferimento sita in Cupinoro;

CONSTATATO che il Comune di Sacrofano ha stipulato in data 10.02.2016 con la Prefettura di Roma e la Città Metropolitana di Roma Capitale la convenzione per la gestione associata delle funzioni di Stazione Unica Appaltante-(S.U.A.), ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ssmm.ii.;

PRESO ATTO inoltre della nota interna, prot. 2050 del 01.03.2016, a firma del Responsabile del Servizio Ambiente, con cui lo stesso ha evidenziato la necessità di garantire il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati nelle more del tempo strettamente necessario all'avvio e completamento delle procedure in capo alla Stazione Unica Appaltante;

CONSTATATO quindi di dover provvedere urgentemente al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo per la pubblica igiene e tutela della salute pubblica;

PRESO ATTO:

- che l'impianto individuato risulta possedere i requisiti richiesti dalla Regione Lazio;
- dell'improrogabilità della decisione in questione in quanto l'interruzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati comporterebbe un gravissimo pregiudizio delle condizioni igienico sanitarie ambientali e di salubrità pubblica;

RITENUTO che ricorrono necessità eccezionali ed urgenti di tutela igienico sanitaria ed ambientale per le quali devono essere assicurate le attività di conferimento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;

RITENUTO che la ditta PORCARELLI Gino & Co srl, risulta possedere tutti i requisiti richiesti e pertanto idonea a svolgere i servizi in questione, prevedendo anche delle attività di riciclo e recupero dei rifiuti conferiti;

VISTA l'autorizzazione integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Regione Lazio alla Soc. Porcarelli Gino & Co., ai sensi della DD n. G08413 del 07.07.2015, come da comunicazione agli atti prot. 6892/2015;

VISTO il preventivo economico e tecnico della ditta PORCARELLI Gino & Co srl, agli atti prot. 12422 del 28.12.2015;

DATO ATTO che l'individuazione dei destinatari della presente ordinanza è stata effettuata sulla base dei motivi sopra citati;

RILEVATO che ricorrono i presupposti di cui:

- all'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti a tutela della salute ed igiene pubblica, in quanto la natura del servizio non consente alcuna deroga e differibilità;
- all'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

VISTO pertanto l'art.50 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale il Sindaco può emettere ordinanze in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

RICHIAMATA anche la Determinazione AVCP (ora ANAC) n. 1/2004;

VISTI quindi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- lo Statuto Comunale;

ORDINA

Stante l'urgente necessità di porre rimedio ad una situazione di gravissimo pericolo per la salute l'igiene pubblica ed il decoro urbano, di individuare l'impianto di **PORCARELLI Gino & Co srl, con sede in Rocca Cencia, 273 – 00132 Roma** – in possesso di idonea e valida autorizzazione della Provincia di Roma – quale sito di conferimento temporaneo dei rifiuti indifferenziati, aventi codice CER 20-03-01, e 20-03-03, per le motivazioni in premessa meglio indicate sino al 31.05.2016 e comunque nelle more della definizione della problematica dell'esaurimento volumetrico residue da parte della discarica di riferimento sita in Cupimoro e dell'avvio e completamento delle procedure in capo alla S.U.A.;

DISPONE INOLTRE

- che la presente sostituisce in ogni sua parte la precedente Ordinanza n. 46/2015;
- alla Pragma società consortile a.r.l., attuale gestore del Servizio di Igiene Urbana, di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, burocratici consequenziali di propria spettanza e competenza;
- di incaricare i Responsabili dei servizi interessati di porre altresì in essere tutti gli adempimenti amministrativi consequenziali per consentire l'esecuzione di quanto disposto con la presente ordinanza, ivi compreso l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di trasmettere la presente ordinanza:
 - alla ditta PORCARELLI Gino & Co srl;
 - alla Pragma società consortile a.r.l.;
 - al Responsabile dell'Ufficio Ambiente per i provvedimenti di loro competenza;
 - alla Regione Lazio per opportuna conoscenza e presa visione;
- che il presente provvedimento venga altresì affisso all'Albo Pretorio Comunale anche "on line" e pubblicato sul portale www.comunedisacrofano.gov.it per tutto il tempo di validità dello stesso;

Il presente provvedimento potrà essere:

- revocato in qualsiasi momento qualora si venissero a riscontrare disservizi, irregolarità gestionali, violazioni, nonché qualora vengano meno le garanzie tecniche richieste per un corretto espletamento dei servizi in questione;
- impugnato mediante ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ovvero mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla medesima data.



IL SINDACO
Tommaso Luzzi